



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

Alla cortese attenzione:
dott. Francesco BASSI

Per conoscenza:
Ufficio Contabilità

Pioltello, lì 14 luglio 2026

OGGETTO: Richiesta di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2025 sul capitolo 12011.04.012150075 "TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SPECIALE PER INTERVENTI DI TUTELA MINORI" per 450.000 €.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 17 dicembre 2024, il Comune di Pioltello ha confermato fino al 2029 l'affidamento all'Azienda Speciale "Futura" della gestione e del coordinamento degli interventi di tutela dei minori.

Lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2026-2028, al capitolo 12011.04.012150075 "Trasferimento all'Azienda Speciale per interventi di tutela minori", è stato definito sulla base del budget presentato dall'Azienda Speciale Futura nel mese di ottobre 2025 ed ammonta a € 291.459,00 per l'anno 2026.

Nel corso dei primi mesi del 2026 si sono verificati eventi di carattere eccezionale che hanno determinato un significativo incremento del fabbisogno finanziario dell'Azienda Speciale Futura, rendendo necessaria l'applicazione di una quota dell'avanzo libero di amministrazione pari a € 450.000,00, al fine di coprire parzialmente il maggiore fabbisogno.

Nello specifico si è registrato un notevole incremento dei minori sottoposti a tutela: se nel 2025 i nuclei familiari in carico con misure di collocamento erano 12 (per un totale di 19 minori) nei primi mesi del 2026 i nuclei sono passati a 19 (con un totale di 30 minori coinvolti).

L'incremento è riconducibile, in parte, all'entrata in vigore della Legge 2 dicembre 2025, n. 181, che, rafforzando gli strumenti di contrasto alla violenza domestica e di genere, ha esteso il reato di maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.) anche ai rapporti tra genitori non più conviventi ma legati da vincoli di filiazione. Le condotte violente tra ex partner rientrano pertanto nella fattispecie dei maltrattamenti, con conseguente aggravamento del trattamento sanzionatorio e, soprattutto, con l'attivazione delle specifiche tutele processuali previste dalla normativa.

La citata legge si inserisce inoltre in un quadro normativo già consolidato che impone alle Forze dell'Ordine e ai pubblici ufficiali di segnalare tempestivamente alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni ogni situazione di grave pregiudizio per un minore (art. 403 c.c., art. 9 della Legge n. 184/1983, art. 609-decies c.p. e art. 387-bis c.p.p.).

La voce di spesa che ha registrato il maggiore incremento riguarda i collocamenti presso comunità educative dei minori e dei nuclei madre-bambino, con un aumento stimato di circa € 217.000,00.

L'incidenza maggiore su tale voce è rappresentata da tre nuclei madre-bambini inseriti in comunità tra dicembre 2025 e febbraio 2026, a seguito di interventi delle Forze dell'Ordine in situazioni di violenza domestica accertata:

- Nucleo 1: madre con due figli, collocamento disposto con provvedimento ex art. 403 c.c. adottato dalle Forze dell'Ordine e successivamente convalidato dal Tribunale per i Minorenni;



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

- Nucleo 2: madre con tre figli, collocamento disposto con provvedimento ex art. 403 c.c. adottato dalle Forze dell'Ordine e successivamente convalidato dal Tribunale per i Minorenni;
- Nucleo 3: madre con tre figli, collocamento disposto su richiesta congiunta del Servizio Tutela Minori e delle Forze dell'Ordine, in considerazione della particolare gravità della situazione.

Oltre ai collocamenti ordinari presso comunità educative, nei primi mesi del 2026 si è registrato un significativo incremento anche dei collocamenti di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Nel corso del 2025 risultava attivo un solo collocamento MSNA, attivato a fine anno presso la Family Community e con un'incidenza economica contenuta. Nei primi mesi del 2026, invece, i minori stranieri intercettati dai Carabinieri e successivamente collocati in comunità sono stati quattro, determinando un incremento della spesa pari a circa € 99.000,00.

Infine, un'ulteriore voce di costo deriva dall'attivazione, nel mese di marzo 2026, di una procedura ai sensi dell'art. 403 c.c. (Misura 6), relativa al collocamento in comunità di un nucleo composto da tre minori, disposto a seguito dell'accertamento di gravi condotte educative riconducibili all'eccesso nell'uso di strumenti correttivi da parte dei genitori. Il costo annuo previsto per tale intervento ammonta a € 133.544,25.

Tali eventi rappresentano un aumento non prevedibile ad ottobre 2025, data di definizione dello stanziamento di bilancio e sono da considerarsi come interventi obbligatori in quanto conseguono a segnalazioni presso gli istituti scolastici o a interventi delle forze dell'ordine, sempre convalidati da una decisione dell'autorità giudiziaria. La particolare concentrazione nei primi mesi del 2026 è da considerarsi come un evento straordinario in quanto non ha precedenti negli ultimi anni.

Il Dirigente
Paolo Tadini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. n.82/2005)